

Nella frazione Badia di Nicotera In località Campia una discarica di lastre di eternit

Il ritrovamento da parte dei giovani del sodalizio "Abracalabria"

Orsolina Campisi
NICOTERA

Ancora discariche abusive a cielo aperto nel territorio comunale. L'ultima segnalazione riguarda località "Campia", nella frazione Badia, dove è stato stoccato un ingente quantitativo di lastre ondulate in eternit la cui provenienza non sarebbe individuabile, alcune in pessimo stato di conservazione, materiale molto pericoloso, quindi, che, chiaramente, può essere maneggiato soltanto da ditte specializzate.

A segnalare il ritrovamento i giovani dell'associazione "Abracalabria" che hanno presentato formale denuncia in Comune, alla Polizia municipale e alla stazione dei Carabinieri. I ragazzi dell'associazione nicoterese hanno evidenziato nella loro querela la potenziale pericolosità dei materiali contenenti amianto che rilasciano nell'ambiente circostante, particolarmente nei casi in cui il fibrocemento non è perfettamente integro, fibre aerodisperse che possono venire inalate, alcune vengono eliminate, altre rimangono nei polmoni per sempre.

Risalta e preoccupa, ancora di più, il fatto che, già a dicembre, la grave situazione era stata segnalata, ma nulla, però, è cambiato. Anzi, accanto alle pericolose lastre di eternit la discarica si è ampliata con arredi, pneumatici, materassi, water, oggetti in plastica e tanto altro materiale di difficile smaltimento. Toccherà, adesso, e nel più breve tempo possibile considerando la pericolosità dell'eternit, a palazzo Convento adottare, nell'ambito della salvaguardia, della tutela del territorio e del-

la salute pubblica, tutti gli accorgimenti necessari per procedere alla bonifica del sito.

Non è certo la prima volta che nel comune tirrenico vengono avvistati luoghi dove indisturbati e incuranti della pericolosità del materiale, ignoti ammassano lastre di eternit in evidente stato di degrado probabilmente utilizzate in precedenza come coperture di abitazioni o altro. Era già capitato di dover smaltire dell'amianto abbandonato in contrada Britto e persino nello stesso torrente, altre in contrada "Torre" nella frazione di Preitoni e in località "Torre Parnaso" nella vicina Joppolo e nella frazione Marina, in località "Mortelletto". Ritrovamenti per i quali, all'epoca, il comando dei Vigili urbani aveva subito inviato le dovute comunicazioni all'autorità giudiziaria. ◀

La presenza dei rifiuti pericolosi segnalata al Comune ai Carabinieri e ai Vigili urbani



Un problema vecchio. Le lastre di eternit disseminate in loc. Campia